

Comune di SANTA MARIA DEL CEDRO

(Prov. COSENZA)

Prot. 2227 del 25/03/2014

RELAZIONE DI FINE MANDATO⁽¹⁾

(Quinquennio 2009 – 2013)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)

⁽¹⁾ *Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.*

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato (DI 16/2014) e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa, entro i successivi 3 giorni, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

Indice degli argomenti trattati

PREMESSA	pag. 2
PARTE I - DATI GENERALI	□ □ 4
1. Dati generali	□ □ 4
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione	□ □ 6
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	□ □ 7
1. Attività normativa	□ □ 7
2. Attività tributaria	□ □ 7
3. Attività amministrativa	□ □ 8
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	□ □ 11
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio	□ □ 11
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale	□ □ 11
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo	□ □ 12
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	□ □ 14
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione	□ □ 14
4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	□ □ 15
5. Patto di stabilità interno	□ □ 16
6. Indebitamento	□ □ 17
7. Conto del patrimonio in sintesi	□ □ 17
8. Spesa per il personale	□ □ 20
PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	□ □ 22
1. Rilievi della Corte dei conti	□ □ 22
2. Rilievi dell'Organo di revisione	□ □ 22
3. Azioni intraprese per contenere la spesa	□ □ 22
PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI	□ □ 23
1. Organismi controllati	□ □ 23
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE	□ □ 31

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2013 (*): 4.933

(*) (anno corrente-1)

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Sindaco: Dott. Giuseppe Aulicino

Assessori: Arch. Giuseppe Piscioti;

Geom. Giuseppe Accurso;

Avv. Ugo Vetere;

Avv. Roberta Rizzo;

Dott. Giuseppe Deietti;

Sig.ra Maria Rosaria Durante.

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Avv. Adriano Presta

Consiglieri: Dott. Giuseppe Aulicino;

Arch. Giuseppe Piscioti fino al 12/7/2010;

Geom. Vincenzo Ivan Cosentino dal 21/7/2010;

Geom. Giuseppe Accurso fino al 12/7/2010;

Sig. Vincenzo Addiego;

Sig. Santino Adduci;

Dott. Giuseppe Deietti;

Sig.ra Maria Rosaria Durante;

Rag. Salvatore Mandato;

Geom. Pietro Marino;

Sig. Michelina Cusato dal 21/7/2010 fino al 18/10/2013;

Sig. Luca Nocito dal 28/10/2013;

Avv. Roberta Rizzo;

Avv. Ugo Vetere;

Prof. Francesco Maria Fazio;

Sig. Michele Farace;

Avv. Andrea Napolitano;

Arch. Emilio Perri;

Geom. Marisa Ruffo

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

[Indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)]

Segretario: Dott. Antonio Marino

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente: 24

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

(Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.)

L'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato .

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

(Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

L'incertezza normativa in materia di tributi locali e la mancata conoscenza dei trasferimenti erariali hanno gradualmente aumentato le difficoltà nella formazione dei bilanci degli enti locali tanto da arrivare nell'anno 2013 ad un termine di approvazione del bilancio al 30 novembre, addirittura dopo il termine per la verifica degli equilibri del bilancio e in coincidenza con l'assestamento generale. A questo si aggiunge un'autonomia tributaria che è stata sostanzialmente ridotta dalla legislazione nazionale che ha lasciato pochi margini di vera autonomia costringendo gli enti locali ad adottare manovre tributarie "obbligate" da drastiche riduzioni dei trasferimenti erariali. In questo contesto, tuttavia, l'ente ha notevolmente migliorato la situazione di cassa evitando il ricorso ad anticipazioni di tesoreria nell'ultimo periodo del mandato, mentre nei primi anni di mandato avveniva con frequenza. Il miglioramento della liquidità si è verificato anche grazie all'allineamento dei ruoli del Servizio Idrico Integrato e della Tarsu.

Nel corso del mandato è stato adottato, con delibera di Consiglio Comunale n. 32, del 28 novembre 2011, il Piano Comunale di Spiaggia e poi approvato dall'Amministrazione Provinciale di Cosenza.

Con determinazione n. 507 del 9/12/2010 sono state approvate le risultanze delle operazioni di gara per l'affidamento del servizio concernente la redazione del Piano Strutturale Comunale e del relativo Regolamento Edilizio Urbano. Successivamente, tra gli anni 2011 e 2012 si sono tenute 4 riunioni pubbliche di concertazione con i cittadini, con i professionisti, con i titolari e gestori di attività imprenditoriali, commerciali, artigianali turistiche ecc., con gli enti sovracomunali e, in conclusione, la quinta riunione in cui si è tenuta la presentazione dello schema di Piano.

Con deliberazione di Giunta Comunale 133 del 8 novembre 2013 è stata approvata la proposta per l'adozione in consiglio comunale del documento preliminare relativo alla formazione del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Edilizio Urbano.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 22 del 8 novembre 2013 è stato adottato il Documento Preliminare.

Il 3 e il 24 marzo 2014 si sono tenute le sedute della Conferenza di Pianificazione.

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

Anno 2009 : 3 parametri positivi (2, 3, 4)

Anno 2013 : 2 parametri positivi (2, 3)

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 - Attività Normativa:

Modifica dello Statuto:

Delibera consiglio comunale n.19 del 18/7/2009 di modifica allo Statuto dell'Ente.

Le modifiche riguardano: 1) Introduzione dell'art. 6 bis in cui si prevede di istituire la figura del Presidente del Consiglio Comunale; 2) Introduzione, all'art. 10, del comma 4 il quale prevede che per l'adozione di atti normativi o modifiche, il Presidente del Consiglio comunale convoca i capigruppo per un esame preventivo; 3) Modifica dell'art. 11, comma 3 con cui si prevede che gli assessori possono essere nominati tra i consiglieri in carica e tra le persone esterne al consiglio, purchè in possesso di requisiti di prestigio, competenza ed esperienza tecnica ed amministrativa o professionale.

Adozione di nuovi Regolamenti o modifiche ai Regolamenti in vigore:

- 1) Delibera di C.C. n. 20 del 2010 ad oggetto: "Modifica al Regolamento Comunale per la distribuzione acqua potabile";
- 2) Delibera di C.C. n. 2 del 2010 ad oggetto: "Esame ed approvazione del Regolamento per la fornitura di beni e servizi in economia";
- 3) Delibera di C.C. n. 3 del 2010 ad oggetto: "Approvazione nuovo Regolamento Comunale per la distribuzione di acqua potabile";
- 4) Delibera di C.C. n. 13 del 2010 ad oggetto: "Esame ed approvazione Regolamento dei lavori in economia";
- 5) Delibera di C.C. n. 4 del 2011 ad oggetto: "Approvazione Regolamento dell'accesso agli atti amministrativi";
- 6) Delibera di C.C. n. 16 del 2012 ad oggetto: "Esame ed approvazione del Regolamento del Museo Archeologico di Laos";
- 7) Delibera di C.C. n. 20 del 2012 ad oggetto: "Esame ed approvazione del Regolamento IMU";
- 8) Delibera di C.C. n. 2 del 2013 ad oggetto: "Approvazione Regolamento del sistema dei controlli interni"
- 9) Delibera di C.C. n. 3 del 2013 ad oggetto: "Modifiche del Regolamento dei beni e servizi in economia";
- 10) Delibera di C.C. n. 6 del 2013 ad oggetto: "Esame ed approvazione del nuovo Regolamento dell'economato";
- 11) Delibera di C.C. n. 15 del 2013 ad oggetto: "Approvazione Regolamento TARES";
- 12) Delibera di C.C. n. 19 del 2013 ad oggetto: "Nuova definizione delle scadenze del pagamento delle rate TARES 2013. Modifica dell'art. 43 del Regolamento comunale TARES";
- 13) Delibera di C.C. n. 20 del 2013 ad oggetto: "Modifica dell'art. 10 del Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) approvato con deliberazione consiliare n. 20 del 26/11/2012"

2 - Attività tributaria

2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 - ICI/IMU:

[indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)]

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,6 %	0,6%	0,6%	0,3%	0,3%
Detrazione abitazione principale	€ 103,00	€ 103,00	€ 103,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,6%	0,6%	0,6%	0,86%	0,86%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,6%	0,6%	0,6%	0,86%	0,86%

2.1.2 - Addizionale Irpef:

(aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	—	—	—	—	—
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:

(indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite)

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	85,47	76,45	86,10	90,77	100
Costo del servizio procapite	149,02	190,36	190,81	181,74	241,43

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il regolamento dei controlli interni, previsto dall'art. 147 e ss del Testo Unico degli enti locali, come modificato dal dl 174/2012, è stato approvato con delibera di consiglio comunale n. 2 del 8 febbraio 2013. Il citato regolamento prevede che il controllo interno sia strutturato in: a) controllo di gestione; b) controllo di regolarità amministrativa; c) controllo contabile. Inoltre, le funzioni di indirizzo, coordinamento e di raccordo interno fra le varie attività di controllo sono svolte, nell'esercizio delle sue funzioni di sovrintendenza alla gestione dell'ente, dal Segretario Comunale.

3.1.1 - Controllo di gestione:

- Personale:

Razionalizzazione della dotazione organica: da 29 unità lavorative di ruolo del 2009 si è passati a 24 a fine 2013 e una diminuzione della spesa complessiva di personale da Euro 944.342,01 ad Euro 916.993,64..

- Lavori pubblici:

- 1) Realizzazione impianto di deodorizzazione e di selezione, stoccaggio e pretrattamento dei liquami da autobotti;
- 2) Realizzazione centro di raccolta a supporto della raccolta differenziata dei r.s.u.;

- 3) Recupero e consolidamento delle torri;
- 4) Messa in sicurezza e sistemazione ambientale zona marina;
- 5) Adeguamento sismico della scuola materna del capoluogo – via palazzo;
- 6) Rifacimento impianto di illuminazione in località Pastina;
- 7) Interventi di adeguamento e ammodernamento tecnologico per il risparmio energetico;
- 8) Adeguamento campo di calcio di via Laos a Martellina;
- 9) La strada del Cedro;
- 10) Sistemazione della viabilità comunale;
- 11) Realizzazione di marciapiedi in località Pastina;
- 12) Completamento strada comunale via Santoro;

- Gestione del territorio:

Il rilascio di permessi a costruire, nel corso del mandato, è stato caratterizzato da un sostanziale calo di richieste da attribuire, probabilmente, all'aggravarsi della crisi economica.

In dettaglio:

nel 2009 sono state richieste 24 permessi a costruire, oltre ad altre 10 richieste per opere minori (parcheggi, loculi cimiteriali, tettoie); sono stati rilasciati 20 permessi a costruire ordinari e 41 in sanatoria;

nel 2010 sono stati richiesti 7 permessi a costruire, oltre a 9 per opere minori; sono stati rilasciati 15 permessi a costruire ordinari e 18 in sanatoria;

nel 2011 sono stati richiesti 21 permessi a costruire e ne sono stati rilasciati 14 ordinari e 15 in sanatoria;

nel 2012 sono stati richiesti 6 permessi di costruire e ne sono stati rilasciati 8 ordinari e 32 in sanatoria;

nel 2013 sono stati richiesti 3 permessi a costruire e ne sono stati rilasciati 9 ordinari e 25 in sanatoria.

- Istruzione pubblica:

Il servizio di mensa scolastica viene attualmente fornito tramite affidamento ad una ditta che opera nel settore della ristorazione con un sostanziale incremento qualitativo.

Il servizio di trasporto scolastico viene fornito tramite affidamento alla società Smdc Servizi Spa, ed è stato notevolmente migliorato con l'utilizzo di un ulteriore scuolabus, oltre ai 3 precedentemente in uso.

- Ciclo dei rifiuti:

Nel corso del mandato è stato incrementato il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti:

nell'anno 2009 sono stati raccolti in modo differenziato 1.080.440 kg di rifiuti, pari al 27,47 % del totale; nell'anno 2013 sono stati raccolti in modo differenziato 1.238.308 kg di rifiuti pari al 40,23% del totale.

- Sociale:

Gli interventi nel settore sociale si sono concretizzati con l'erogazione di contributi a persone in difficoltà economiche e in stato di disagio sociale, con le modalità previste dal regolamento per i sussidi e contributi di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 24/11/1995.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 16/11/2009 è stata approvata lo schema di convenzione per la gestione di una ludoteca comunale e di un centro di assistenza per disabili con l'associazione di volontariato "Giovanni Paolo II".

- Turismo:

Gli interventi per iniziative turistiche si sono concretizzati con l'erogazione di contributi a favore di associazioni operanti nel territorio comunale che hanno realizzato iniziative di promozione turistica.

Con delibera n. 5 del 16/1/2010 è stato approvato il regolamento per le concessioni in uso dei campi sportivi comunali.

3.1.2 - Valutazione delle performance:

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 30 settembre 2011 è stato approvato il piano triennale delle performance.

Nel piano approvato è previsto che la misurazione e la valutazione delle performance si articolerà su due livelli:

La valutazione di primo livello riguarda i singoli dipendenti e viene effettuata dai responsabili dei servizi secondo le modalità fissate dai contratti decentrati integrativi, sottoscritti in coerenza con i principi di premialità indicati dall'art. 18 del Dlgs 150/2009.

La valutazione di secondo livello riguarda i responsabili dei servizi e viene effettuata dal nucleo di valutazione le cui funzioni sono svolte, in base alla delibera di giunta n. 86 del 22 settembre 2009, dal Segretario Comunale. La valutazione di secondo livello avviene secondo la seguente scansione:

- 1) Fissazione degli obiettivi, definiti dalla Giunta Comunale entro il 31 gennaio di ogni anno, coerenti con le previsioni di bilancio;
- 2) Presentazione di una relazione da parte dei responsabili dei servizi alla Giunta Comunale, entro il 30 aprile dell'anno successivo al periodo da valutare, in ordine all'effettiva realizzazione degli obiettivi assegnati;
- 3) Approvazione, entro il 30 giugno successivo, da parte della Giunta Comunale di una relazione sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi fissati e la proposta delle relative misure di indennità di risultato.

3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:

L'art. 147-quater, comma 5, così modificato dal D.L. 102/2013, prevede che le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	4.456.192,00€	4.362.217,83	4.668.420,21€	4.707.107,13€	5.510.231,88€	23,65
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	1.220.375,00€	1.057.237,92€	913.641,61€	459.584,58€	965.651,51€	-20,87
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	568.664,72€	317.964,66€	127,500€	0,00	0,00
Totale	5.676.567,00€	5.988.120,47€	5.900.026,48€	5.294.191,71€	6.475.883,39€	14,08

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	4.146.140,00€	4.084.004,89€	4.331.230,17€	4.158.289,9€	4.427.272,50€	6,78
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.220.375,00€	1.057.237,92€	913.641,61€	587.084,58€	763.692,58€	-37,42
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	185.121,00€	837.126,80€	416.569,09€	124.401,37€	57.543,41€	-68,91
Totale	5.551.636,00€	5.978.369,61€	5.661.440,87€	4.869.775,85€	5.248.508,49€	5,46

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	513.594,00€	624.711,16€	419.273,54€	331.303,43€	532.073,06€	3,6
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	513.594,00€	624.711,16€	419.273,54€	331.303,43€	532.073,06€	3,6

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	4.456.192,00€	4.362.217,83€	4.668.420,21€	4.707.107,13€	5.510.231,88€
Spese Titolo I	4.146.140,00€	4.084.004,89€	4.331.230,17€	4.158.289,9€	4.427.272,50€
Rimborso prestiti parte del Titolo III	185.121,00€	268.462,08€	98.604,09€	124.401,37€	57.543,41€
Saldo di parte corrente	124.931,00€	9.750,86€	238.585,61€	424.415,86€	1.025.415,97€

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate Titolo IV	1.220.375,00 €	1.057.237,92 €	913.641,61€	459.584,58€	965.651,51€
Entrate Titolo V (**)	0,00	0,00€	0,00	127.500€	0,00
Totale Titoli (IV+V)	1.220.375,00 €	1.057.237,92 €	913.641,61€	587.084,58€	965.651,51€
Spese Titolo II	1.220.375,00 €	1.057.237,92 €	913.641,61€	587.084,58€	965.651,51€
Differenza di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00€
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
Saldo di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(**) Esclusa Categoria I – “Anticipazioni di cassa”

3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

(Ripetere per ogni anno del mandato)

Anno 2009

Riscossioni	(+)	2.859.359,00€
Pagamenti	(-)	3.004.368,00€
Differenza	(+)	-145.009,00€
Residui attivi	(+)	3.330.802,00€
Residui passivi	(-)	3.060.862,00€
Differenza		269.940,00€
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	124.931,00€

Anno 2010

Riscossioni	(+)	3.549.180,40€
Pagamenti	(-)	3.716.448,66€
Differenza	(+)	-167.268,26€
Residui attivi	(+)	3.063.651,23€
Residui passivi	(-)	2.886.632,11€
Differenza		177.019,12€
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	9.750,86€

Comune di SANTA MARIA DEL CEDRO – Relazione di Fine Mandato

Anno 2011

Riscossioni	(+)	3.871.442,16€
Pagamenti	(-)	3.727.510,92€
Differenza	(+)	143.931,24€
Residui attivi	(+)	2.447.857,86€
Residui passivi	(-)	2.353.203,49€
Differenza		94.654,37€
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	238.585,61€

Anno 2012

Riscossioni	(+)	3.395.559,00€
Pagamenti	(-)	3.837.400,00€
Differenza	(+)	-441.841,00€
Residui attivi	(+)	2.229.936,00€
Residui passivi	(-)	1.363.679,00€
Differenza		866.557,00€
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	424.416,00€

Anno 2013

Riscossioni	(+)	3.555.898,03€
Pagamenti	(-)	3.844.450,14€
Differenza	(+)	-288.552,11€
Residui attivi	(+)	3.452.058,42€
Residui passivi	(-)	2.138.090,34€
Differenza		1.313.968,08€
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.025.415,97€

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	716.601,19€
Per spese in conto capitale	1.764.472,99 €	486.693,26€	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	0,00	59.700,13€	238.585,61€	54.001,64€	399.540,04€
Totale	1.764.472,99 €	546.393,39€	238.585,61€	54.001,64€	1.116.141,23 €

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	1.338.157,28 €	486.693,26€	486.693,26€	491.907,05€	837.600,48€
Totale residui attivi finali	14.957.849,7 0€	14.257.944,0 5€	13.695.411,9 0€	12.072.835,1 6€	13.584.731,3 5€
Totale residui passivi finali	14.531.533,9 9€	14.198.243,9 2€	13.592.063,2 6€	12.510.740,5 7€	13.306.191,0 8€
Risultato di amministrazione	1.764.472,99 €	546.393,39€	590.041,90	54.001,64	1.116.141,23 €
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	SI	SI	SI	NO

3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-----	-----	-----	-----	-----
Finanziamento debiti fuori bilancio	-----	-----	-----	-----	-----
Salvaguardia equilibri di bilancio	-----	-----	-----	-----	-----
Spese correnti non ripetitive	-----	-----	-----	-----	-----
Spese correnti in sede di assestamento	-----	-----	-----	-----	-----
Spese di investimento	-----	-----	-----	-----	-----
Estinzione anticipata di prestiti	-----	-----	-----	-----	-----
Totale	-----	-----	-----	-----	-----

4 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	4.050.374,00 €	4.082.276,18 €	4.160.133,04 €	3.848.507,46 €	3.848.507,46 €
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici	87.776,00€	294.311,98€	172.099,98€	412.549,62€	412.549,62€
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.184.980,00 €	2.968.896,09 €	2.173.774,42 €	1.806.502,94 €	1.806.502,94 €
Totale	7.323.130,00 €	7.345.484,25 €	6.506.007,44 €	6.067.559,72 €	6.067.559,72 €
Conto capitale					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	6.726.214,00 €	5.978.038,84 €	6.211.573,27 €	5.019.766,47 €	5.019.766,47 €
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	711.393,00€	682.041,51€	682.041,51€	697.597,72€	697.597,72€
Totale	7.437.607,00 €	6.660.080,35 €	6.893.614,78 €	5.717.364,19 €	5.717.364,19 €
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	197.113,00€	252.379,45€	295.789,68€	287.910,95€	287.910,95€
Totale generale	14.957.850,0 0€	14.257.944,0 5€	13.695.411,9 €	12.072.834,8 6€	12.072.834,8 6€

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	3.725.684,00 €	3.396.629,20 €	3.019.270,89 €	2.620.184,91 €	2.620.184,91 €
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.468.181,0 0€	9.822.919,22 €	9.820.945,33 €	8.900.760,14 €	8.900.760,14 €
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	568.664,72€	317.964,66€	568.664,72€	568.664,72€
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	337.669,00€	410.030,78€	433.882,38€	421.130,80€	421.130,80€
Totale generale	14.531.534,0 0€	14.198.243,9 2€	13.592.063,2 6€	12.510.740,5 7€	12.510.740,5 7€

4.1 - Rapporto tra competenza e residui.

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	189 %	196 %	156 %	124 %	128%

5 - Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

[indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dell'anno 2013)]

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	NS	NS	S

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
2009, 2010

5.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'ente è stato soggetto al pagamento di una sanzione di euro 43.667,06 per mancato rispetto del patto di stabilità interno 2010.

6 - Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	4.921.872,00 €	4.726.910,00 €	4.628.305,00 €	4.639.934,33 €	4.713.252€
Popolazione residente	4.997	4.957	4.966	4.977	4.933
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	984,96€	953,58€	932,00€	932,27	955,45

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.)

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	6,65 %	5,40 %	5,38 %	4,18 %	7,27 %

7 - Conto del patrimonio in sintesi.

(Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.)

Anno 2008 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	13.975.780,00€
Immobilizzazioni materiali	12.934.180,00€		
Immobilizzazioni finanziarie	12.439,00€		
Rimanenze	0,00		
Crediti	13.634.186,00€		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	6.717.423,00€
Disponibilità liquide	1.707.799,00,00	Debiti	7.597.401,00€
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	28.290.604,00€	Totale	28.290.604,00

(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Comune di SANTA MARIA DEL CEDRO – Relazione di Fine Mandato

Anno 2012 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	6.253.766,00€
Immobilizzazioni materiali	12.934.180,00€		
Immobilizzazioni finanziarie	993.230,00€		
Rimanenze	0,00		
Crediti	9.096.011,00€		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	12.322.892,00€
Disponibilità liquide	491.828,00€	Debiti	4.938.591,00€
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	
Totale	23.515.249,00	Totale	23.515.249,00

(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio. (Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenza esecutive	48.083,00€	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	281.407,00€	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	83.428,00€	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	131.511,00€	281.407,00€	0,00	0,00	0,00

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

Alla data di sottoscrizione della presente relazione non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere da parte dell'ente.

8 - Spesa per il personale:

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.072.408,00 €	1.072.408,00 €	1.072.408,00 €	1.072.408,00 €	927.708,00€
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	944.342,01€	822.624,13€	930.441,53€	927.708,00€	916.993,64€
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	22,78%	20,14%	21,48%	22,30 %	20,71%

* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	188,98	165,95	187,36	185,80	185,89

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Abitanti</u> Dipendenti	172,31	170,93	183,93	191,42	205,54

8.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti per i rapporti di lavori flessibili.

8.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	62.575,66€	57.138,71€	57.138,71€	55.205,93€	50.237,4€

8.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

NO

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

Delibera della Sez. Reg. di Controllo della Calabria n. 401 del 30 luglio 2010. Con deliberazione n. 29 del 2010 il Consiglio Comunale ne ha preso atto ed ha adottato le misure correttive.

Delibera della Sez. Reg. di Controllo della Calabria n. 357 del 1 luglio 2011. Con deliberazione n. 4/2012 il Consiglio Comunale ha preso atto ed ha adottato le misure correttive.

Delibera della Sez. Reg. di Controllo della Calabria n. 644 del 29 novembre 2011. Con deliberazione 5/2012 il Consiglio Comunale ha preso atto e sono state adottate le misure correttive.

Delibera 110 del 2012 della Sez. Reg. di Controllo della Calabria. Con deliberazione n. 14 /2012 il Consiglio Comunale ne ha preso atto ed ha adottato le misure correttive.

- Attività giurisdizionale:

Nel periodo considerato, l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2 - Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel corso del mandato non vi sono stati rilievi di gravi irregolarità contabili da parte del revisore dei conti.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati:

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

L'affidamento alla società Santa Maria del Cedro SPA, a totale partecipazione pubblica, con capitale comunale, è stato disposto, ai sensi e nel rispetto dell'art. 4, comma 8, del DL 95/2012 e successive modifiche ed integrazioni.

1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?:

SI

1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2013 *

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
SPA				813.705,00	100%	-49.026,00	6.536,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

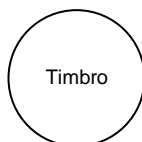
* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Alto Tirreno Cosentino Spa	Partecipazione azionaria Alto Tirreno Cosentino SPA- Determinazioni ai sensi dell'art. 3, comma 29, della legge 24/12/2007	Del. di Consiglio Comunale n. 21 del 21/7/2010	Vendita

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE di SANTA MARIA DEL CEDRO che è stata trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti della Calabria (Art. 11, dl 16/2014) in data 11/4/2014.

Li 14/4/2014



Il Sindaco

Dott. Giuseppe Aulicino

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, 8/4/2014

L'organo di revisione economico finanziaria ⁽²⁾

Rag. Francesco Di Bello

⁽²⁾ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.